



DISPENSE

U.S.A.P.



COACH PAOLO GANDINI

IL CAMMINO FORMATIVO

Allenatore Nazionale con 28 anni di esperienza sul campo sia a livello giovanile che a livello senior.
Allenatore dal 1995, anno in cui ha conseguito il suo primo patentino, dopo diversi anni in cui ha condiviso il basket giocato e il ruolo d'allenatore, nel 2006 ha scelto di smettere l'attività agonistica e di dedicarsi totalmente al ruolo di Allenatore.
Durante gli anni in cui ha giocato ha allenato sempre squadre giovanili, una volta smesso di giocare ha avuto esperienze sia da Assistente che da Capo Allenatore a livello Senior in diverse società.
Negli anni ha comunque avuto modo di proseguire l'attività a livello giovanile conseguendo il raggiungimento di 4 finali Nazionali e di 3 Interzone con ruolo di Capo Allenatore o Assistente.
Esperienza da Responsabile Tecnico Provinciale FIP, Formatore Regionale per i corsi ARF e AR FIP Lombardia



COSA VUOL DIRE FORMAZIONE

Tecnicamente, **fare formazione**, significa produrre dei cambiamenti nei comportamenti, nelle competenze o nelle conoscenze di una persona al fine di migliorarne la performance e contribuire, così, al raggiungimento di obiettivi comuni e prefissati.

Nel nostro caso, come in molti altri lavori, la continua conoscenza e il continuo aggiornamento sono la base per poter migliorare e trasmettere alle persone, con cui collaboriamo, il nostro sapere sotto qualsiasi punto di vista.

La **formazione** quindi, non è solo un mezzo per migliorare le capacità tecniche, ma è un percorso di crescita personale, sociale e professionale che ha impatti positivi a 360 gradi.

COME FARE FORMAZIONE

Per quanto ci riguarda il fare formazione fa riferimento ad un modello ben chiaro e definito che è quello della pallacanestro integrata.

La pallacanestro integrata, come tutti sappiamo, racchiude 3 aspetti:

- ▶ **TECNICO**
- ▶ **FISICO**
- ▶ **MENTALE**

Per poter portare i nostri Allenatori alla massima conoscenza di questi 3 aspetti, la nostra formazione nei vari step dei corsi dovrà essere incentrata su vari livelli del "sapere", andiamo di seguito ad elencarli:

- ▶ **SAPERE** Conoscenza dei vari elementi base della tecnica contestualizzati al gioco, conoscenza delle principali regole del gioco, conoscenza delle prime nozioni di preparazione fisica, conoscenza degli elementi di metodologia dell'insegnamento sportivo.
- ▶ **SAPER FARE** Eseguire i principali movimenti tecnici (dimostrare), osservare l'esecuzione dei principali movimenti tecnici, registrare gli aspetti tecnici e didattici (scrivere ed elaborare, disegnare), prime problematiche riguardanti la programmazione e la gestione di un allenamento, arbitrare.
- ▶ **SAPER FAR FARE** La responsabilità sul campo (l'Allenatore – l'Assistente – le competenze in campo), gli Strumenti (spiegazione, dimostrazione, correzione, posizione, voce).
- ▶ **SAPER ESSERE** Possedere doti di introspezione, capacità di ascolto, empatia, accettazione e rispetto, si tratta di competenze trasversali che implicano comportamenti emotivi e relazionali.
- ▶ **SAPERSI RELAZIONARE** Con gli atleti come parti, con la squadra come totalità, capacità di gestire le relazioni degli individui tra di loro, gestire le relazioni con lo staff, gestire le relazioni con le varie componenti della società, relazionarsi con i media/social network.

- ▶ **SAPER VALUTARE** Capacità fondamentale per poter programmare, allenare, scegliere e riuscire ad "andare avanti".
- ▶ **OSSERVARE** Capacità di guardare, esaminare, considerare con attenzione, anche con l'aiuto di strumenti adatti, al fine di conoscere meglio, di rendersi conto di qualche cosa, di rilevare i particolari, o per formulare giudizi e considerazioni di varia natura...osservare ciò che serve per raggiungere l'obiettivo, non essere "attratti da..."

Oltre a tutti questi aspetti del "sapere", che per noi sono il modello assoluto su cui basarci, cerchiamo di trasmettere ai nostri corsisti che oltre al sapere, come Allenatori, dobbiamo essere sempre consapevoli dell'importanza dei nostri compiti, che racchiudiamo in alcune parole:

Insegnare, Creare interesse, Creare cultura cestistica, Coinvolgere, Entusiasmare.



Ma l'Allenatore, per quanto preparato tecnicamente, per quanto consapevole dei compiti a cui dovrà far fede, non potrà prescindere in alcun modo dal conoscere quale debba essere il suo ruolo e anche in questo caso dovrà essere fedele ad alcuni principi per noi molto importanti:

- ▶ **CONSAPEVOLEZZA** Consente di porsi alla distanza giusta per osservare, criticare le proprie idee e quelle degli altri.
- ▶ **CHIAREZZA** Con gli altri e con se stessi facilita la consapevolezza, l'interazione (coraggio per essere chiari).
- ▶ **COERENZA** E' il rapporto funzionale tra pensiero, parole e azione, non sempre questo rapporto si realizza; per scoprire la coerenza abbiamo bisogno di chiarezza.
- ▶ **TOLLERANZA** Permette la diversità, persegue la convivenza nella consapevolezza delle differenze.
- ▶ **CAPACITA' COLLABORATIVE** Saper sacrificare qualcosa di proprio per il bene comune.

Nello stesso tempo, l'Allenatore dovrà cercare di sviluppare il suo insegnamento, e anche in questo caso facciamo riferimento ad alcuni concetti ben definiti:

- ▶ **CONGRUENZA** La capacità di conoscere sé stesso.
- ▶ **EMPATIA** La capacità di conoscere i propri allievi/giocatori.
- ▶ **PRENDERSI CURA** Far sentire tutti importanti in egual misura e per qualsiasi cosa (accogliere).



LA MIA ESPERIENZA

Quando ancora non avevo concluso tutto il percorso da Allenatore, mi sono da subito incuriosito e fatto attrarre dalla formazione e dal farne parte attiva, avendo anche la fortuna di conoscere da tempo alcuni Formatori Lombardi come Massimo Meneguzzo e Marco Gandini.

Ho chiesto quindi al mio comitato regionale (Lombardia) e alla persona che tutt'ora ne tiene le redini (Elda Mercante) come e se potessi avvicinarmi a questo mondo.

Dal 2017 quindi sono entrato a far parte degli Staff che presiedevano i Corsi nel mio territorio, collaborando in maniera attiva e propositiva da prima solo ed esclusivamente sui Corsi Allievo Allenatore (attualmente ARF) prima da Assistente e attualmente anche da Capo Formatore per poi essere coinvolto da Assistente Formatore anche sui Corsi Allenatore di Base (attualmente AR).

In tutte queste esperienze ho avuto modo di confrontarmi e imparare la Formazione collaborando con Formatori già esperti come Paolo Re, Enrico Rocco, Paolo Coccoli, Massimo Pirri, Davide Villa, Matteo Semoventa ed Enrico Ciuffo; collaborazioni ed interazioni che si sono allargate anche con altri professionisti che ruotano attorno al mondo Pallacanestro come Andrea Molina, Rossella Schiavi, Giacomo Strozzi per quanto riguarda la Preparazione Fisica e Gabriele Ceriani e tutti i suoi collaboratori per quanto riguarda la parte di Fisioterapia.

Tutte queste esperienze mi hanno dato la possibilità di accrescere tutta la mia area del sapere e quindi di migliorare come Allenatore ma soprattutto come persona.



Nel 2023 finalmente, ho potuto partecipare al nuovo format di Corso per Formatori, esperienza partita a Luglio e conclusasi a Dicembre con il conseguimento della qualifica di Formatore Regionale.

Anche in questo caso l'esperienza è stata molto più che formativa, è stato un percorso che ha potuto farmi scoprire molti aspetti che ancora non avevo approfondito o che avevo fatto solo in maniera superficiale; per tutto questo ringrazio ovviamente il CNA Lombardia che ha creduto e sta credendo nella mia persona e nel mio lavoro e ovviamente chi ha deciso di istituire questo Corso, ovvero Roberto di Lorenzo e il nostro Presidente Ettore Messina.

La presenza di Allenatori e Formatori di enorme spessore con cui abbiamo avuto la possibilità di confrontarci quotidianamente ha accentuato ancora di più l'importanza di questo corso.

Tutto questo è continuato poi nel incontro tra Formatori di Bologna nel Giugno di quest'anno, altra enorme possibilità di confronto e formazione a cui ho avuto l'onore e il piacere di poter presenziare.

Incontro che coinvolge tutti i Formatori di tutta Italia in cui si ha quindi la possibilità di capire quali possono essere le esigenze e quali criticità si possono riscontrare nelle varie regioni, con un unico denominatore comune e che deve restare tale, il nostro modello di pallacanestro integrata.

Luglio infine mi ha portato in dote un'altra importante esperienza, presenziare in affiancamento allo Staff del corso Allenatore, ovvero il primo Corso su scala nazionale della FIP.

Il poter aver un confronto ed essere parte attiva in uno Staff presieduto da Lele Molin e con Assistenti Formatori come Marco Gandini, Marzio Longhin, Renato Castorina e Antonio Petillo ha fatto sì che l'asticella di tutto quello che avevo fatto si alzasse ancora di più.

E' stata una grandissima opportunità di crescita, e credo che sia un'importante novità a cui tutti i "nuovi" Formatori debbano poter aver accesso.

In conclusione, il percorso intrapreso è stato lungo e non privo di difficoltà, ma sta ampiamente ripagando tutti gli sforzi fin qui fatti, mi sta facendo sicuramente crescere come Allenatore, ma cosa nettamente più importante, mi sta dando la possibilità di intraprendere rapporti umani e collaborativi che stanno facendo di me una persona, credo, migliore.

**“IMPARARE E' UN'ESPERIENZA;
TUTTO IL RESTO E' SOLO
INFORMAZIONE”**

(A.Einstein)

Coach Paolo Gandini



+39 051261185

VIA DELL'ABBADIA, 8 BOLOGNA

UNIONE SINDACALE ALLENATORI PALLACANESTRO

PER CRESCERE INSIEME



WWW.USAP.IT



@USAPBASKETCOACH



@USAP5032



USAP_ALLENATORI_BASKET



USAP@USAP.IT



USAP.ALLENATORI



USAP